



COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE
NATURALI E PANORAMICHE DI CATANIA

VERBALE N. 55 DEL 09\06\1995

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 9 del mese di Giugno alle ore 16.00 nella sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania in via Luigi Sturzo n. 62, si è riunita a seguito di accordi telefonici ed in conformità agli Avvisi di Convocazione rispettivamente del 12\5\1995 prot.n.6890 e del 25\5\1995 prot.7745 (Racc. A.R.), la Commissione Provinciale per la tutela delle Bellezze Naturali e Panoramiche di Catania, costituita in ordine all'art. 2 della Legge 29.06.1939 n.1497 e successive modifiche di cui al D.P.R.S. n. 805 del 03.12.1975 art.31, con D.A. n. 8610 del 24\12\1994, per discutere il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO:

(Racc. del 12\5\1995 prot.6890)

- S.AGATA LI BATTIATI - Proposta di vincolo paesaggistico su Parco Beneventano;
 - ACI S.ANTONIO - Proposta di vincolo paesaggistico su Parco Casalotto;
 - CATANIA - Proposta di vincolo paesaggistico sul costone Lavico in 1.ta Circonvallazione;
- Proposta di vincolo paesaggistico sul costone

esporre sulla scorta delle informazioni fornite
alla trattazione del 2° punto posto all'ordine del giorno:

- ACI S.ANTONIO (CT) - Proposta di vincolo paesaggistico su Parco
Casalotto.

A questo punto prendono la parola il Dott. F.Chiavetta e L'arch. I.D.
Aprile per esporre le ragioni del vincolo.

La località Casalotto è il nucleo di fondazione del comune di Aci
S.Antonio sviluppatosi qualche centinaio di metri più a Nord-Ovest.

Gli edifici che compongono il complesso Casalotto sono rappresentati
dal palmento e la cantina, che furono edificati per permettere la
lavorazione dell'uva proveniente dalle proprietà dei principi Casalotto
e che ha cessato l'attività produttiva solo nel 1975; dalla cappella di
famiglia in stile neo-gotico, dalle scuderie e dagli alloggi dei
principi. Quest'ultimi hanno subito un veloce declino riducendosi a
poco più che ruderi.



La struttura del palmento con la cantina, di cui solo di recente è cessata l'attività, è ancora in discreto stato di conservazione.

Il torchio, a quanto risulta, è il più grande della zona ed è costituito da una trave ottenuta con un unico pezzo di legno lungo m.9,90, vincolato da una parte ad un grosso pilastro, avente anche funzione di sostegno del tetto oltre che di perno sul quale la trave fa leva.

I materiali di costruzione della struttura portante della cantina sono la pietra lavica tagliata in blocchi e materiali diversi, quali cocci di cotto (coppi e mattoni), pietrame vario e malta.

Estremamente interessante è il parco-giardino, che circonda i vari edifici; esso, dopo un attento rilievo delle specie vegetali presenti, rappresenta quella che oggi può considerarsi un'area boschiva con essenze vegetali alloctone.

Tale parco è localizzato a sud di Aci S. Antonio sulla strada che porta a Valverde e da lì a Catania, e rappresenta la vasta area agricola che la famiglia Bonaccorsi ottenne, con la proprietà, anche il titolo di Principi di Casalotto.

Percorrendo il parco nei tratti dei viali e dei sentieri rimasti praticabili, si può notare nella disposizione delle specie arboree una serie di particolari che fanno pensare ad un richiamo al modello inglese. Tra gruppi di polene, quercie, lauri e cedri, vi sono piante più rare che confermano la volontà progettuale di alcuni degli antichi proprietari la cui cultura anglosassone viene confermata dallo stile neo-gotico della cappella ora in abbandono.

Fra le piante presenti, ad esempio, vi è un ailanto, (la cui specie proveniente dalla Cina fu introdotta in Europa nel 1760), un grande eucalipto, (pianta originaria dell'Australia che arriva nell'area mediterranea solo nel sec. XIX), ed un cipresso della California o cipresso di Lawson, la cui specie è presente in Europa da circa 150 anni.

Altre piante rare presenti a Casalotto sono una sequoia (importata in Europa nel 1853), una jucca ed un'araucaria.

Per la presenza delle specie si può senz'altro affermare che il Parco è uno dei più importanti della zona Etnea. Esso merita di essere preservato ed incentivato nella sua manutenzione, costituendo, per le contrade acesi, un vero e proprio monumento storico-culturale.

- | | |
|------------|-----------------------|
| Quercus | Quercus ilex |
| Cedrus | Cedrus libani |
| Pinus | Pinus pinaster |
| Laurus | Laurus nobilis |
| Alnus | Alnus glutinosa |
| Ulmus | Ulmus campestris |
| Salix | Salix alba |
| Populus | Populus nigra |
| Platanus | Platanus orientalis |
| Ailanthus | Ailanthus glandulosa |
| Eucalyptus | Eucalyptus globulus |
| Lawsonia | Lawsonia inermis |
| Sequoia | Sequoia sempervirens |
| Jucca | Jucca macrocarpa |
| Araucaria | Araucaria arborescens |



ELENCO DELLE SPECIE ERBACEE, ARBUSTIVE ED ARBOREE PRESENTI NEL PARCO

NOME VOLGARE

Allanto o Albero del Paradiso
Alloro
Amartena
Araucaria dalle foglie a chiave
Asparago
Bosso
Campanella rampicante
Castagno
Cedro africano o dell'Atlante
Cipresso
Cipresso di California
Edera a foglia larga
Edera comune
Eucalpto
Falce selvatica
Fico
Frasie
Glicine
Glicine selvatico
Larice
Leccio
Limone
Magnolia
Melo
Mimosa
Oleandro
Olivo
Palma da datteri
Palma del Senegal
Palma nana
Pero
Pino da pinoli
Pino silvestre
Pitosporo

SPECIE

Alanthus altissima
Laurus nobilis
Prunus cerasus
Araucaria brasiliensis
Asparagus officinalis
Buxus sempervirens
Ipomoea
Castanea sativa
Cedrus atlantica
Cupressus sempervirens
Chamaecyparis Lawson
Hedera helix
c. s.
Eucalyptus globulus
Polypodium vulgare
Ficus carica
Freesia refracta
Kraunhia floribunda
Wistaria sinensis
Larix decidua
Quercus ilex
Citrus limonium
Magnolia grandiflora
Malus communis
Acacia baileyana
Nerium oleander vulg.
Olea europaea
Phoenix dactylifera
Phoenix reclinata
Phoenix umilis
Pirus communis
Pinus pinea
Pinus sylvestris
Pitosporum tobira

Platano
Quercia da ghianda
Rosa rampicante foglia picc.ma e Swany
Sequoia
Yucca

Platanus orientalis
Quercus robur
Rosa
Sequoia dendron gigant.
Yucca elephantipes



A questo punto il Presidente, constatato che non sono state sollevate obiezioni da parte degli intervenuti, prega i componenti la Commissione dopo aver invitato i funzionari esterni alla commissione ad allontanarsi, di esprimere singolarmente il proprio voto sull'argomento trattato al secondo punto dell'ordine del giorno:

- ACI S. ANTONIO - Proposta di vincolo paesaggistico su Parco Casalotto

Sono presenti e votanti:

- 1) Arch. Antonio P. Pavone, Soprintendente BB.CC.AA. di Catania, Presidente;
- 2) Arch. Giuseppe Dato, Componente;
- 3) Dott. Ing. Ignazio Sansone, Direttore del Corpo Regionale delle Miniere di Catania, Componente;
- 4) Dott. Luigi Maltese, Direttore Ispettorato forestale di Catania, Componente;

Assiste come segretario, l'assistente amm.vo C. Pizzuco, funzionario della Soprintendenza.

L A C O M M I S S I O N E

- considerato l'interesse paesaggistico ed Ambientale della zona del Parco di Casalotto, di cui alla odierna proposta, caratterizzate da notevoli valenze paesaggistico-ambientali ancora integre nelle peculiarità naturalistiche, che rappresenta l'espressione di significativo scenario panoramico;
- condivisa ed apprezzata la relazione introduttiva;
- esaminata la ricca ed esauriente documentazione fotografica approntata dalla Soprintendenza;

D E L I B E R A

All'Unanimità con il voto favorevole dei sigg.ri:

- 1) Arch. Antonio P. Pavone, Soprintendente BB.CC.AA. di Catania, Presidente;
- 2) Arch. Giuseppe Dato, Componente;
- 3) Dott. Ing. Ignazio Sansone, Direttore del Corpo Regionale delle Miniere di Catania, Componente;
- 4) Dott. Luigi Maltese, Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Catania, Componente;

Di proporre al competente Assessorato, ~~di sottoporre a vincolo ai sensi della Legge 29\06\1939 n.1497 art.1. comma 3° e 4° e dell'art.9 del Regolamento 03\06\1940 n.1357, la parte di territorio su Parco Casalotto evidenziato in giallo sulla cartografia in scala 1:10.000, e sul certificato catastale con simbologia pallinato nero, segnato al N.C.T. al foglio n.17, particelle: 147 -148 480 - 518 - 114 - 514, partita: 8567; particella: 188 partita: 1; particelle: 521 - 549 - 486 - 467 -551, partita: 5101; ed al N.C.E.U. al foglio n.17 particella: 167 partita: 89; particella: 103, partita:1000384:~~